



16.04.2016

sabato h.18.00

INCONTRI IN SHOWROOM

arch. **vittoria ribighini**

progettazione e arredamento

ANCONA

VIA DELLA CATENA, 2

LA VIA MAESTRA

ARCHITETTURE E PERSONAGGI DELLA PIÙ IMPORTANTE STRADA DEL CENTRO STORICO DI ANCONA



FRANCESCO DI GIORGIO
architetto nelle Marche

relatore

FABIO MARIANO

La personalità di Francesco di Giorgio Martini (Siena 1439 – 1501) si caratterizza nel XV secolo come uno dei primi esempi di "architetto", nel senso moderno del termine. Fino a circa 36 anni Francesco svolge a Siena la sua attività prevalente di pittore e scultore, cui alterna dal 1467 quella di "operaio de' bottini", ovvero di ingegnere idraulico e fontaniere manutentore degli acquedotti cittadini. Nel contesto di queste due attività, l'una liberamente creativa e l'altra concretamente tecnica, può identificarsi forse la sintesi formativa del suo avvicinamento a quel ruolo di "architetto" che lo renderà famoso caposcuola del Rinascimento, specie nell'ambito dell'architettura militare. Il suo primo contatto con le Marche avvenne tra il 1475 ed il 1476 alla corte di Federico da Montefeltro ad Urbino, che faceva del suo architetto l'attore principale del suo vasto piano di riassetto territoriale delle fortificazioni del suo Ducato unitamente al completamento del suo "palazzo in forma di città". Un antecedente martiniano in campo civile al capolavoro del Palazzo della Signoria di Jesi (1486) può essere individuato cronologicamente nel Palazzo del Governo di Ancona. Iniziato in varie ed articolate fasi costruttive nella prima metà del XV secolo, soltanto a partire dal 1484 acquisterà la sua definitiva configurazione rinascimentale sulla scorta di un progetto predisposto, secondo le cronache, da "uno ingegnere del duca de Urbino".

Fabio Mariano